

Modulo per servizi all'utenza del servizio fognario

(barrare il tipo di richiesta)

- A) **DOMANDA DI NUOVO ALLACCIO FOGNARIO / RIFACIMENTO ALLACCIO FOGNARIO ESISTENTE:**
- ✓ **DOMESTICO** (compilare tutte le sezioni ad eccezione della 6 e della 10)
 - ✓ **ASSIMILABILE AL DOMESTICO** (compilare tutte le sezioni ad eccezione della 10)
 - ✓ **INDUSTRIALE** (compilare tutte le sezioni ad eccezione della 10) A)
- B) **DOMANDA DI RILASCIO CERTIFICATO DI CONFORMITÀ DEGLI SCARICHI FOGNARI:**
- ✓ **DOMESTICO** (compilare tutte le sezioni ad eccezione della 6 e della 10)
 - ✓ **ASSIMILABILE AL DOMESTICO** (compilare tutte le sezioni ad eccezione della 10)
 - ✓ **INDUSTRIALE** (compilare tutte le sezioni ad eccezione della 10) B)
- C) **DOMANDA DI INSTALLAZIONE POZZETTO SIFONATO DI CONSEGNA**
(se non contestuale a nuovo allaccio compilare tutte le sezioni ad eccezione della 10) C)
- D) **DOMANDA DI PARERE PREVENTIVO PER ASSIMILAZIONE A SCARICO DOMESTICO**
(compilare tutte le sezioni ad eccezione della 10) D)
- E) **DOMANDA DI DECLASSAMENTO SCARICHI DA INDUSTRIALI AD ASSIMILATI A SCARICHI DOMESTICO** (compilare tutte le sezioni ad eccezione della 10) E)
- F) **MODULO DICHIARAZIONE ACQUE PRELEVATE E SCARICATE DIVERSE DA PUBBLICO ACQUEDOTTO** (compilare sezioni 1, 2 e 4) F)
- G) **MODELLO PER "ESENZIONE FOGNATURA E DEPURAZIONE"**
(compilare sezione 10) G)
- H) **AGGIORNAMENTO PER CENSIMENTO**
(compilare tutte le sezioni richieste ad eccezione della 10) H)

In caso di richiesta chiarimenti o acquisizione informazioni tecniche, l'utente è tenuto a compilare:

Sezione 1 - sempre

Sezione 2 - sempre

Sezione 3 - sempre

Sezione 4 - sempre

Sezione 5 - se presente PRETRATTAMENTO

Sezione 6 - se presenti AMDC

Sezione 7 - no

Sezione 8 - se necessaria a chiarire le condizioni di scarico

Sezione 9 - sempre

Sezione 10 - no

SEZIONE 1 – DATI ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE E TITOLARE (obbligatori)

L'incompletezza della documentazione presentata, o l'omissione di informazioni sulla modulistica per la richiesta di istruttoria, comporta l'automatica sospensione del procedimento Tecnico/Amministrativo.

Il sottoscritto (nome e cognome)

Nato a Comune Prov. Stato

Residente in N. civico Comune

CAP Prov. Codice Fiscale

Legale rappresentante della Società

SEDE LEGALE

Comune Indirizzo N. civico

Telefono fisso  Telefono mobile 

E-mail @

PEC @

Partita IVA/REA

DICHIARA

di essere proprietario (o legale rappresentante della Società) dell'immobile/degli immobili per il/i quale/i presenta la richiesta.

che l'immobile/gli immobili per il/i quale/i presenta la richiesta è/sono di proprietà di

Nome e cognome

Nato a Comune Prov. Stato



Residente in N. civico Comune

CAP Prov. Codice Fiscale

Legale rappresentante della Società

SEDE LEGALE SOCIETÀ

Comune Indirizzo N. civico

Telefono fisso  Telefono mobile 

E-mail @

PEC @

Partita IVA/REA

Nel caso in cui il richiedente sia persona diversa dal Proprietario/a o Legale Rappresentante dell'immobile oggetto di richiesta è **OBBLIGATORIO** allegare alla presente domanda **nulla osta alle richieste/dichiarazioni rese sottoscritto dal Soggetto proprietario o Legale Rappresentante dell'immobile** e copia del documento di identità dello stesso soggetto.

NULLA OSTA SOTTOSCRITTO **ALLEGATO ALLA PRESENTE RICHIESTA**
COPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ **ALLEGATO ALLA PRESENTE RICHIESTA**

**SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE E CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE OGGETTO DELL'ISTANZA
(obbligatorie)**

Comune Località
Indirizzo (Via, piazza)
N. civico CAP Provincia
NUMERO DI UNITÀ IMMOBILIARI

L'IMMOBILE DA CUI HA ORIGINE LO SCARICO:

- a) è costituito da/fa parte di edificio adibito esclusivamente a **CIVILE ABITAZIONE**
- b) è costituito da/fa parte di edificio adibito esclusivamente a **ATTIVITÀ COMMERCIALE/PRODUTTIVA con scarico assimilabile a domestico**
- c) è costituito da/fa parte di edificio adibito esclusivamente a **ATTIVITÀ COMMERCIALE/PRODUTTIVA DI TIPO INDUSTRIALE¹ PER CUI VIGE L'OBBLIGO DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA**
- d) è costituito da/fa parte di edificio promiscuo adibito a **CIVILE ABITAZIONE e ATTIVITÀ COMMERCIALE / PRODUTTIVA con scarico assimilabile a domestico**

NEL CASO DI ISTANZA PRESENTATA PER IMMOBILE CON DESTINAZIONE PROMISCUA O COMMERCIALE/PRODUTTIVA:

Ragione sociale della/e attività svolta/e e breve descrizione

LE AREE PRESENTI NELL'IMMOBILE OGGETTO DI ISTANZA E DA CUI SI GENERANO SCARICHI HANNO LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:

Bagni e servizi igienici (numero) Cucine (numero)
Mense (numero coperti) Lavanderie (numero)
Altri vani in cui si originano scarichi (numero) Descrizione nello spazio che segue:

¹ Tutte le attività commerciali o industriali che producono scarichi non assimilabile secondo quanto riportato alla Tab.1 ACQUE REFLUE ASSIMILABILI di seguito riportata, sono da considerarsi SCARICHI INDUSTRIALI e quindi obbligati alla disciplina di autorizzazione allo scarico (Regione Toscana).

Ricettività MASSIMA dell'immobile (posti letto e/o persone)

SEZIONE 3 – CARATTERISTICHE DELLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA NERA O MISTA DELL'IMMOBILE OGGETTO DELL'ISTANZA

La richiesta/dichiarazione sottoscritta è motivata da:

- Nuova costruzione Regolarizzazione Dichiarazione volontaria Ristrutturazione
 Intimazione da parte di enti (Comune, A.I.T., Provincia, Regione) Richiesta rilascio certificazione

In caso di nuove opere si richiede ad ASA SpA:

- che i lavori siano effettuati dal Gestore del SII previo pagamento di preventivo.
 che i lavori siano effettuati da Impresa privata specializzata in opere e servizi stradali selezionata dal richiedente previa autorizzazione del Gestore del SII e pagamento del nulla osta.

Le tipologie di scarichi conferiti in fognatura nera o mista da parte l'insediamento sono di:

- ACQUE REFLUE DOMESTICHE - Art. 74 del D.Lgs. 152 /2006 e s.m.i.
 ACQUE REFLUE ASSIMILABILI ALLE DOMESTICHE(*) - Tabella 1 allegato 2 DPGR 46/R 2008 e Regolamento di accettabilità in pubblica fognatura degli scarichi industriali Autorità Idrica AIT.
 ACQUE REFLUE INDUSTRIALI (**)- Art. 74 comma 1, lettera h D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e Regolamento di accettabilità in pubblica fognatura degli scarichi industriali Autorità Idrica AIT.
 ACQUE METEORICHE DILAVANTI - (contaminate AMDC o non contaminate AMDNC) Art.113 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. + Regolamento di accettabilità in pubblica fognatura degli scarichi industriali Autorità Idrica AIT.
 ACQUE METEORICHE DILAVANTI (non contaminate AMDNC) in PUBBLICA FOGNATURA BIANCA. *Eseguito da ASA su specifica convenzione con i Comuni.*

A.E.² così come definiti dalla L.R. 20/2006 "Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento."

ABITANTI EQUIVALENTI ALLO SCARICO

(*) In caso di ACQUE REFLUE ASSIMILABILI ALLE DOMESTICHE COMPILARE LA SEGUENTE SEZIONE.

Se è stata barrata la casella **ACQUE REFLUE ASSIMILABILI ALLE DOMESTICHE**, indicare di seguito la categoria di assimilazione nella tabella 1 sottostante (rif. Regolamento 46/R/2008 e s.m.i.):

2 Abitante Equivalente (AE): il carico organico biodegradabile avente una richiesta biochimica di ossigeno a cinque giorni (BOD5) di 60 grammi di ossigeno al giorno; è da considerare equiparabile una richiesta chimica di ossigeno di 130 grammi di ossigeno al giorno. Solo nel caso in cui non sia disponibile il dato analitico di carico organico si fa riferimento al volume di scarico di 200 litri per abitante per giorno

SELEZIONARE LA CASELLA ACCANTO AL NUMERO CORRISPONDENTE NELLA COLONNA A

TABELLA 1 - Tabella di assimilazione delle acque reflue ad acque reflue domestiche			
Attività che scaricano acque reflue assimilate ad acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 101 comma 7 lettera e) del decreto legislativo			
A	B	C	D
N°	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ SVOLTA NELL'INSEDIAMENTO	Condizioni vincolanti per lo scarico in pubblica fognatura (2)	Condizioni vincolanti per lo scarico fuori dalla pubblica fognatura
<input type="checkbox"/>	1	Attività di produzione e commercio di beni o servizi le cui acque reflue sono costituite esclusivamente dallo scarico di acque derivanti dal metabolismo umano e da attività domestiche	
<input type="checkbox"/>	2	Allevamento di altri animali diversi da bovini, suini, avicoli, cunicoli, ovicaprini, equini con peso vivo medio per anno non superiore alle 2 tonnellate (art. 101 comma 7 lettera -b- e tabella 6- allegato 5 del decreto legislativo	(1g)
<input type="checkbox"/>	3	Stabulazione e custodia di animali non ai fini di allevamento	(1g)
<input type="checkbox"/>	4	Conservazione, lavaggio, confezionamento, di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi all'agricoltura svolti per conto terzi esclusa trasformazione	(1a) (1b) - Carico <= a 100 AE
<input type="checkbox"/>	5	Lavorazione e conservazione di pesce carni e/o vegetale e di prodotti a base di carne e/o vegetali (carne, essiccata, salata, o affumicata, insaccati, sughi, piatti di carne preparati, confetture, conserve)	(1b) - Carico <= a 100 AE
<input type="checkbox"/>	6	Produzione dei derivati del latte, burro, formaggi, yogurt, latticini	(1b) (1h) - Carico <= a 100 AE
<input type="checkbox"/>	7	Produzione di prodotti di panetteria	(1b) - Carico <= a 100 AE
<input type="checkbox"/>	8	Produzione di pasticceria fresca, fette biscottate, biscotti e pasticceria conservata	(1b) - Carico <= a 100 AE
<input type="checkbox"/>	9	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili	(1b) - Carico <= a 100 AE
<input type="checkbox"/>	10	Produzione di altri prodotti alimentari: cioccolato, caramelle, confetterie, lavorazione dolciaria della frutta, aceti, prodotti a base di frutta a guscio, estratti per liquori, tè e caffè, acque minerali e di sorgente, bevande analcoliche	(1b) - Carico <= a 100 AE
<input type="checkbox"/>	11	Produzione e/o imbottigliamento di vino da uve e di altre bevande fermentate e non distillate. Produzione di olio da olive, escluse comunque le acque di vegetazione.	(1b) - Carico <= a 100 AE
<input type="checkbox"/>	12	Grandi magazzini - Supermercati - Ipermercati - Centro Commerciali	Carico <= a 100 AE

<input type="checkbox"/>	13	Alberghi, residenze turistico alberghiere, campeggi, villaggi turistici, residence, case per ferie, ostelli della gioventù	Carico <= a 200 AE	Carico <= a 200 AE
<input type="checkbox"/>	14	Rifugi alpini ed escursionistici, bivacchi fissi, agriturismi affittacamere, case e appartamenti vacanza, residence d'epoca		
<input type="checkbox"/>	15	Case di riposo (senza cure mediche)		
<input type="checkbox"/>	16	Ristoranti (anche self service), trattorie, rosticcerie, friggitorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina		
<input type="checkbox"/>	17	Bar, caffè, gelaterie, (anche con intrattenimento e spettacolo) enoteche-bottiglierie con somministrazione		
<input type="checkbox"/>	18	Mense e fornitura di pasti preparati		Carico <= a 100 AE
<input type="checkbox"/>	19	Servizi all'infanzia, Asili nido, Istruzione primaria e secondaria di primo grado		
<input type="checkbox"/>	20	Istruzione secondaria di secondo grado, istruzione universitaria	(1 C)	(1 C)
<input type="checkbox"/>	21	Laboratori di analisi e studi odontoiatrici e odontotecnici e laboratori connessi	(1 C)	(1C) Carico <= a 100 AE
<input type="checkbox"/>	22	Discoteche, sale da ballo, night pubs, sale giochi e biliardi e simili		
<input type="checkbox"/>	23	Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali, fluviali)		
<input type="checkbox"/>	24	Servizi di lavanderia ad acqua con macchinari con capacità massima complessiva di 100 kg	(1d)	(1d)
<input type="checkbox"/>	25	Servizi dei saloni di parrucchiere e degli istituti di bellezza		
<input type="checkbox"/>	26	Servizi dei centri e stabilimenti per il benessere fisico	(1e), (1f)	(1e), (1f)
<input type="checkbox"/>	27	Piscine - Stabilimenti idropinici e idrotermali	(1e), (1f)	(1e), (1f)
<input type="checkbox"/>	28	Attività di produzione e commercio di beni o servizi e costituite da una o più delle tipologie di attività precedenti	Carico <= a 100 AE	Carico <= a 100 AE

NOTE ALLE CONDIZIONI VINCOLANTI DI ASSIMILAZIONE DI CUI ALLE COLONNE C e D

1) Il rispetto delle presenti condizioni è necessario per l'assimilazione delle acque reflue e devono essere riportate come prescrizioni nell'autorizzazione allo scarico:

a) Il limite sul livello dei solidi sospesi è determinato a cura dell'autorità competente in relazione alle caratteristiche del corpo recettore finale;

b) deve essere presente un opportuno pretrattamento delle acque reflue in relazione alla tipologia di impianto di trattamento depurativo adottato ed alle caratteristiche del corpo recettore finale;

c) le sostanze utilizzate nei laboratori (reattivi, reagenti, prodotti analizzati, ecc.) sono smaltite non come acque reflue;

d) senza lo scarico di sostanze solventi;

e) il limite sul livello delle sostanze ad azione disinfettante o conservante è determinato a cura dell'autorità competente in relazione alle caratteristiche del recettore;
f) lo scarico per lo svuotamento della piscina deve avvenire almeno quindici giorni dopo l'ultima disinfezione;
g) in caso di scarico in corpi idrici superficiali è necessaria la predisposizione, quando prevista dall'autorizzazione o dall'autorità sanitaria, di un impianto di disinfezione da utilizzarsi nei termini dell'autorizzazione o su richiesta dell'autorità sanitarie;
h) deve essere attuata la totale separazione del siero o della scotta;
2) L'utilizzo delle attività di trattamenti per la riduzione della durezza delle acque non pregiudica l'assimilazione per gli scarichi in pubblica fognatura (colonna C).

(**) In caso di **ACQUE REFLUE INDUSTRIALI** COMPILARE LA SEGUENTE SEZIONE:

L'autorizzazione allo scarico delle **ACQUE REFLUE INDUSTRIALI** risulta:

(Indicare di seguito i riferimenti dell'autorizzazione)

Riferimento atto N. del rilasciata da

Richiesta presentata il a: (SUAP/Comune/Regione/Ministero)

Specifiche prescrizioni degli enti:

Note:

**MODALITÀ TECNICHE DI CONFERIMENTO DELLO SCARICO
ALLA PUBBLICA FOGNATURA**

Le informazioni riportate nella seguente sezione dovranno risultare coerenti con le planimetrie allegate.

Lo scarico prodotto viene conferito in fognatura nera o mista attraverso i seguenti allacci:				
Su via/piazza	Numero allacci	In fognatura		Codice/i identificativo/i indicato/i sulla pianta reti
		NERA	MISTA	
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Le acque dilavanti non contaminate (AMDNC) in pubblica Fognatura bianca*			
Su via/piazza	Numero allacci	In fognatura	Codice/i identificativo/i indicato/i sulla pianta reti
		BIANCA	
		<input type="checkbox"/>	
		<input type="checkbox"/>	
		<input type="checkbox"/>	
		<input type="checkbox"/>	
		<input type="checkbox"/>	

*Servizio attivo solo nei comuni che hanno sottoscritto specifica convenzione per il servizio di allaccio fognature bianche con ASA.

SEZIONE 4 – CARATTERISTICHE DELL'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO (se diverso in tutto o in parte da pubblico acquedotto)

Ai fini della presente istanza il RICHIEDENTE dichiara che l'approvvigionamento idrico dell'insediamento è così caratterizzato:

1) Fornitura da ACQUEDOTTO gestito dal Gestore del SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Numero contatore ASA Prelievo annuo (mc)

Fornitura Intestata a (nome e cognome/Ragione Sociale)

2) fornitura da ALTRO ACQUEDOTTO o DA ALTRA FONTE DI APPROVVIGIONAMENTO³:

Gestito da (Ragione Sociale) - *indicare solo se diversa dal titolare dello o scarico*):

Prelievo annuo diverso da pubblico acquedotto (mc)									
P O Z Z O	S O R G E N T E	C O R S O D' A C Q U A	I N V A S O	CODICE IDENTIFICATIVO (come indicato nella pianta reti)	ESTREMI RICHIESTA DI CONCESSIONE	P R E S E Z A C O N T A T O R E	DESTINAZIONE D'USO (agricolo, industriale, domestico ...)	PORTATA ISTANTANEA MASSIMA DERIVABILE (l/s)	PRELIEVO ANNUO MEDIO (mc)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Se presente uno o più contatori per acque diverse da pubblico acquedotto, indicare se lo/gli stesso/i misura/no la totalità delle acque prelevate <input type="checkbox"/> o una % (specificare):									
Specifiche tecniche del/dei contatore/i sulle acque prelevate, diverse da pubblico acquedotto:						Tipo	<input type="text"/>		
						Matricola N.	<input type="text"/>		
						Letture	<input type="text"/>		
						Data lettura	<input type="text"/>		
						Tipo	<input type="text"/>		
						Matricola N.	<input type="text"/>		
						Letture	<input type="text"/>		
						Data lettura	<input type="text"/>		

³ Il misuratore di portata deve essere presente e rappresentativo della quota di acque prelevate non da pubblico acquedotto (Art.165 D.Lgs 152/06).

FORNITURA MEDIANTE AUTOCISTERNA				
<input type="checkbox"/> ACQUA POTABILE <input type="checkbox"/> ACQUA NON POTABILE				
Capacità serbatoio/i presenti presso l'insediamento (mc)		<input type="text"/>		
USO DELLE ACQUE PRELEVATE				
RAFFREDDAMENTI (mc/anno)	USI DOMESTICI (mc/anno)	IRRIGAZIONE (mc/anno)	RIEMPIMENTO PISCINE (mc/anno)	USI INDUSTRIALI (LAVORAZIONE, PRODUZIONE)
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
DESTINAZIONE DELLE ACQUE SCARICATE				
SE PRESENTE SCARICO in Pubblica Fognatura				
Presenza di contatore allo scarico <input type="checkbox"/>		Tipo di contatore <input type="text"/>		
Data lettura DELLE ACQUE SCARICATE		<input type="text"/>	Lettura (mc)	<input type="text"/>
Lettura precedente (mc)		<input type="text"/>	Data	<input type="text"/>
MC SCARICATI/ANNO		<input type="text"/>		
Se nello scarico sono convogliate acque diverse da pubblico acquedotto, in caso di assenza di contatore allo scarico, indicare valore stimato:	mc/anno acque scaricate	<input type="text"/>		
	di cui da acquedotto %	<input type="text"/>		
	Di cui da fonte diversa da pubblico acquedotto %	<input type="text"/>		

SEZIONE 5 – CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO DI PRETRATTAMENTO ACQUE REFLUE (se presente)

In caso di presenza di pretrattamenti sulle acque domestiche o assimilate inviate allo scarico in pubblica fognatura nera, bianca o mista, **indicare breve descrizione** (es. degrassatore, fossa Imhoff, fosse bicamerali tricamerale, grigliatura, sedimentazione...)⁴:

Il RICHIEDENTE dichiara inoltre

- di essere personalmente responsabile della gestione e manutenzione dell'impianto di pretrattamento;
- che la gestione e manutenzione dell'impianto di pretrattamento è affidata a:

Estremi dell'incaricato alla gestione (ragione sociale, indirizzo, telefono, mail, PEC):

⁴ In caso di nuova realizzazione di allaccio, i pretrattamenti dovranno essere realizzati in conformità all'allegato 2 ed al Regolamento Edilizio del comune dove ubicato l'insediamento. Il pretrattamento può essere previsto su specifica indicazione del Gestore o secondo Regolamento Edilizio.

SEZIONE 6 – CARATTERISTICHE DELLE ACQUE DI DILAVAMENTO
(se presenti ed inviate allo scarico in pubblica fognatura)

CARATTERISTICHE DELLE ACQUE DI DILAVAMENTO, SE CONVOGLIATE ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA come da tabelle 5 e 6 dell'All. 5 del D.P.G.R. 46/R/2008 e s.m.i.

ACQUE METEORICHE DILAVANTI CONTAMINATE (AMC)⁵

Acque meteoriche dilavanti, diverse dalle acque meteoriche dilavanti non contaminate, ivi incluse le acque meteoriche di prima pioggia, derivanti dalle attività che comportano oggettivo rischio di trascinamento, nelle acque meteoriche, di sostanze pericolose o di sostanze in grado di determinare effettivi pregiudizi ambientali individuate dal regolamento di cui all'articolo 13 della L.R. n.20/06.

ACQUE METEORICHE DILAVANTI NON CONTAMINATE (AMDNC)

Acque meteoriche dilavanti derivanti da superfici impermeabili non adibite allo svolgimento di attività produttive, ossia: le strade pubbliche e private, i piazzali di sosta e di movimentazione di automezzi, parcheggi e similari, anche di aree industriali, dove non vengono svolte attività che possono oggettivamente comportare il rischio di trascinamento di sostanze pericolose o di sostanze in grado di determinare effettivi pregiudizi ambientali; sono AMDNC anche le acque individuate ai sensi dell'articolo 8, comma 8 della L.R. n.20/06.

ACQUE METEORICHE DI PRIMA PIOGGIA (AMPP)

Acque corrispondenti, per ogni evento meteorico, ad una precipitazione di cinque millimetri uniformemente distribuita sull'intera superficie scolante servita dalla rete di drenaggio; ai fini del calcolo delle portate si stabilisce che tale valore si verifichi in quindici minuti; i coefficienti di deflusso si assumono pari ad 1 per le superficie coperte, lastricate od impermeabilizzate ed a 0,3 per quelle permeabili di qualsiasi tipo, escludendo dal computo le superfici coltivate; si considerano eventi meteorici distinti quelli che si succedono a distanza di quarantotto ore.

SONO CONFERITE IN (Indicare quali acque (AMC / AMDNC / AMPP) e in che %)

<input type="checkbox"/> PUBBLICA FOGNATURA NERA	<input type="checkbox"/> AMC	<input type="checkbox"/> AMDNC	<input type="checkbox"/> AMPP	%	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> PUBBLICA FOGNATURA MISTA	<input type="checkbox"/> AMC	<input type="checkbox"/> AMDNC	<input type="checkbox"/> AMPP	%	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> PUBBLICA FOGNATURA BIANCA	<input type="checkbox"/> AMC	<input type="checkbox"/> AMDNC	<input type="checkbox"/> AMPP	%	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> ALTRO RECAPITO (descrizione)	<input type="text"/>				
<input type="checkbox"/> PREVIO PRETRATTAMENTO di seguito descritto (breve descrizione dell'impianto o rinvio a sezione					

⁵ Ai sensi dell'Art. 39 del D.P.G. R. 46/R/2008 le attività che presentano oggettivo rischio di trascinamento, nelle acque meteoriche, di sostanze pericolose o di sostanze in grado di determinare effettivi pregiudizi ambientali sono:

a) le attività produttive indicate nell'allegato 5, tabella 5 del presente regolamento, disciplinate dall'articolo 43, salvo che sia dimostrata l'esistenza di una delle seguenti condizioni:

1) le lavorazioni caratterizzanti il ciclo produttivo sono svolte completamente sotto coperture e le altre attività connesse al ciclo produttivo effettuate sui piazzali si svolgono in modo tale da non dar luogo a dilavamento di sostanze pericolose;

2) le attività sono dotate di sistemi di raccolta delle AMC atti a non generare scarichi;

b) le aree di cava, le miniere ed i cantieri di cui all'allegato 5, tabella 6 del presente regolamento, rispettivamente disciplinati dagli articoli 40, 40 bis e 40 ter.

dedicata della Relazione Tecnica). Es.: *decantazione, grigliatura, dissabbiatura, disoleatura, desaponificazione ...*

PREVIO PRETRATTAMENTO di seguito descritto (breve descrizione dell'impianto o rinvio a sezione dedicata della Relazione Tecnica). Es.: *decantazione, grigliatura, dissabbiatura, disoleatura, desaponificazione ...*

VOLUMI ANNUALI DI ACQUE DI DILAVAMENTO IMMESSI ALLO SCARICO⁶ mc/anno

LE EVENTUALI ACQUE DI DILAVAMENTO, SUCCESSIVE A QUELLE INVIATE IN PUBBLICA FOGNATURA NERA O MISTA (mc) (AMSP):

NON SONO DEVIATE verso altro recapito

SONO DEVIATE verso il seguente recapito:



PUBBLICA FOGNATURA BIANCA

ALTRO RECAPITO (descrizione):



⁶ Stima mc in funzione del sistema di raccolta, in caso di acque di prima pioggia AMPP si calcola facendo riferimento ad una precipitazione di 5 mm uniformemente distribuita sull'intera superficie scolante, si stima che tale valore si verifichi in 15 min ed il coefficiente di deflusso è assunto pari ad 1 per le superfici coperte lastricate o impermeabilizzate e pari a 0,3 per quelle permeabili di qualsiasi tipo escludendo dal computo le superfici coltivate. Si considerano eventi meteorici distinti quelli che si succedono a distanza di 48 ore.)

SEZIONE 7 – REFERENTE / TECNICO INCARICATO

Il Titolare dello scarico dichiara che per la redazione della documentazione a supporto della presente istanza di autorizzazione si è avvalso del seguente tecnico incaricato:

Nome e Cognome	<input type="text"/>				
Professione	<input type="text"/>				
Nato a	<input type="text"/>	Comune	<input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	Stato <input type="text"/>
Residente in (Via/Piazza/L.go, etc.)	<input type="text"/>			N. civ.	<input type="text"/>
Comune	<input type="text"/>	CAP	<input type="text"/>	Provincia	<input type="text"/>
Telefono fisso 	<input type="text"/>		Telefono mobile 	<input type="text"/>	
e-mail	<input type="text"/>	@	<input type="text"/>		
PEC	<input type="text"/>	@	<input type="text"/>		

Il Titolare dello scarico autorizza la trasmissione da parte del Gestore di eventuali comunicazioni, richieste di integrazioni o chiarimenti, che dovessero rendersi necessarie nel corso della fase istruttoria, al seguente soggetto:

Nome e Cognome	<input type="text"/>				
Professione	<input type="text"/>				
Nato a	<input type="text"/>	Comune	<input type="text"/>	Prov. <input type="text"/>	Stato <input type="text"/>
Residente in (Via/Piazza/L.go, etc.)	<input type="text"/>			N. civ.	<input type="text"/>
Comune	<input type="text"/>	CAP	<input type="text"/>	Provincia	<input type="text"/>
Telefono fisso 	<input type="text"/>		Telefono mobile 	<input type="text"/>	
e-mail	<input type="text"/>	@	<input type="text"/>		
PEC	<input type="text"/>	@	<input type="text"/>		

SEZIONE 8 – ELENCO DEI DOCUMENTI DA ALLEGARE al presente modulo

- ✓ Planimetria 1/2000 o comunque non superiore a 1:5.000; (con ubicazione dell'immobile).
- ✓ Planimetria 1/200 indicante:
 - Gli schemi delle reti fognarie interne all'immobile ed i loro punti di scarico, distinguendo le reti per qualità di acque trasportate: bianca, nera, mista, rete di trasporto reflui industriali...;
 - Posizione dei pozzetti di controllo, previsti ai sensi del Regolamento di Fognatura e Depurazione e del Regolamento edilizio;
 - Indicazione di eventuale/i corpi recettori (acque superficiali, mare, suolo, sottosuolo, rete di raccolta privata).
- ✓ Lettera di intimazione all'allaccio da parte di Enti a seguito di segnalazione irregolarità (se presente).
- ✓ Relazione comprovante le caratteristiche di declassamento - in caso di domanda di declassamento (richiesta f).
- ✓ Copia documento di identità.

SEZIONE 9 – DICHIARAZIONI (obbligatoria)

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che le dichiarazioni fornite nel presente modulo hanno validità di:

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO ai sensi degli art. 45 e 47 del D.P.R. 445/2000.

I dati contenuti nel documento saranno trattati secondo quanto previsto in materia di sicurezza dei dati personali.

li

Luogo

Data

Il richiedente
(firma)

SEZIONE 10 – MODELLO PER “ESENZIONE FOGNATURA E DEPURAZIONE”

L'incompletezza della documentazione presentata o l'omissione di informazioni sulla modulistica per la richiesta di istruttoria, comporta l'automatica sospensione del procedimento Tecnico/Amministrativo.

Il sottoscritto (nome e cognome)
Nato a Comune Prov. Stato
Residente in N. civico Comune
CAP Prov. Codice Fiscale
Legale rappresentante della Società

SEDE LEGALE

Comune Indirizzo N. civico
Telefono fisso  Telefono mobile 
E-mail @
PEC @
Partita IVA/REA



DICHIARA

di essere proprietario (o legale rappresentante della Società) dell'immobile/degli immobili per il/i quale/i presenta la richiesta.

che l'immobile/gli immobili per il/i quale/i presenta la richiesta è/sono di proprietà di

Nome e cognome
Nato a Comune Prov. Stato
Residente in N. civico Comune
CAP Prov. Codice Fiscale
Legale rappresentante della Società

SEDE LEGALE SOCIETÀ

Comune Indirizzo N. civico
Telefono fisso  Telefono mobile 
E-mail @
PEC @
Partita IVA/REA

Dopo avere preso atto a seguito della lettura di quanto riportato nell'art. 12 "Obbligatorietà di allacciamento degli scarichi in Pubblica fognatura" del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione, riportato di seguito in calce alla presente dichiarazione e parte integrante della stessa.

DICHIARA

in qualità di:

- Proprietario
- Conduttore
- Amministratore

che l'immobile sito nel comune di

Frazione

In località/Via

N. civico

Numero Utenza

NON È ALLACCIATO/ALLACCIABILE ALLA PUBBLICA FOGNATURA PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI:

Che il sistema di trattamento e smaltimento delle acque reflue avviene mediante:

- Impianto di depurazione
- Fossa *Imhoff* con sub-irrigazione
- Altro (specificare)

che lo scarico recapita in:

- Acque superficiali
- Suolo
- Altro (specificare)

Di possedere l'autorizzazione allo scarico N.

Intestata a

Rilasciata da

Con scadenza in data

di NON possedere autorizzazione allo scarico.

Altro (estremi domanda):

Che nel caso specifico gli abitanti equivalenti (persone che risiedono stabilmente nell'immobile o il carico generato dall'attività) risultano essere numero (indicare eventualmente le modalità di calcolo):

Che il consumo idrico risulta essere per i 12 mesi antecedenti la richiesta di mc

DOCUMENTI OBBLIGATORI DA ALLEGARE

- ✓ cartografia 1:2000 identificativo immobile*
- ✓ documento del dichiarante
- ✓ copia autorizzazione allo scarico

***se non presente al momento della richiesta, la pratica potrebbe essere riusata in fase istruttoria.**

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che le dichiarazioni fornite nel presente modulo hanno validità di:

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO ai sensi degli art. 45 e 47 del D.P.R. 445/2000.

I dati contenuti nel documento saranno trattati secondo quanto previsto in materia di sicurezza dei dati personali.

Luogo

li

Data

Il richiedente
(firma)